

Dott. Eugenio De Carlo – Segretario Generale

Carissime, carissimi, dopo aver doverosamente ringraziato e orgogliosamente plaudito all'Amministrazione comunale di Castellaneta ed al Sindaco, Avv. Giovanni Gugliotti, che ne è attualmente a capo, per aver riconosciuto l'importanza di questo fondamentale momento di formazione, di aggiornamento e, soprattutto, di crescita professionale – auspicabilmente, il primo di molti altri che vorremo far seguire (penso, ad esempio, tra le tante, alle novità sul procedimento amministrativo e sulle forme di semplificazione nelle varie materie, a quelle in materia di riservatezza dei dati personali nonché a quelle sulle modalità elettroniche di acquisto mediante CONSIP e il MEPA), invito il Sindaco al saluto introduttivo dei lavori odierni, riservandomi di riprendere la parola dopo il suo saluto.

Dopo il saluto del Sindaco Avv. Giovanni Gugliotti riprende la parola il dott. Eugenio De Carlo.

A questo punto, sento il dovere di ringraziare per l'entusiasta e fattiva collaborazione fornita il personale del Comune di Castellaneta (penso, tra gli altri, al Vicesegretario, dott. Giovanni Sicuro, alla funzionaria Responsabile dei servizi finanziari e tributi dott.ssa Francesca Capriulo ed a tutti gli altri dipendenti che in qualche modo hanno supportato e supportano l'iniziativa il cui elenco sarebbe alquanto lungo, per cui mi esonero da indicarli uno ad uno, pur ribadendo i ringraziamenti agli stessi).

Altrettanti sentiti e sinceri ringraziamenti vanno al Museo Valentino ed ai suoi amministratori per la calorosa disponibilità e la sensibile accoglienza che ci hanno rivolto, sposando, immediatamente, con entusiasmo e senza riserve l'iniziativa odierna che ci consente di respirare l'aria del Mito e di vederne, conservandole nella memoria, alcune delle tracce piu' significative ed emblematiche.

E ancora, preme sottolineare, non senza emozione, il vivo ringraziamento per la Vostra presenza che – permettetemi di pensarlo – fonda le proprie solide ragioni, oltre che sull'importanza dell'odierno argomento oggetto di trattazione ed approfondimento, in quello speciale legame che idealmente, professionalmente e simpateticamente (in rigoroso ordine alfabetico ma con pari valenza), mi lega a molti di voi per avere avuto l'onore ed il piacere di lavorare insieme in varie occasioni in cui ho svolto l'incarico di Segretario comunale presso i Comuni ove lavorate ed ho avuto modo di apprezzare, potendolo certificare, il vostro spirito di sacrificio e la vostra abnegazione per il lavoro.

Ut sementes, ita mites (come seminerai, raccoglierai), aforisma latino che, certamente, incarna ed esprime plasticamente il sentimento che mi sono permesso di esprimervi.

A questo punto, il programma prevede una mia relazione introduttiva che ho inteso realizzare con il supporto di slide - realizzate grazie al prezioso contributo dell'amico dott. Pietro Marzolla - i cui testi vi saranno inviati agli indirizzi di posta elettronica che avete fornito all'ingresso o che, comunque, potrete fornire al termine della giornata.

Come avrete modo di constatare, l'introduzione che mi sono riservato di dare a questa giornata, lungi dall'avere fini escatologici in materia, intende osservare il tema della corruzione sotto profili di natura storica, sociale, quasi antropologica, in modo da accompagnarvi idealmente e, quindi, passare il testimone agli altri relatori per gli aspetti più concretamente legati alla disciplina recata dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, nota, ormai, come legge "anticorruzione" o per la prevenzione della corruzione.

Segue l'illustrazione delle slide.

Ho terminato il mio intervento, per cui vi ringrazio per la pazienza d'ascolto e d'attenzione che mi avete riservato e passo la parola all'Avv.

Antonello Pancallo, noto e stimato professionista del Foro tarantino, esperto nella materia del diritto amministrativo, che si soffermerà, come da programma, sugli aspetti di principio della legge 190. A lui la parola, essendo certo che saprete apprezzarne l'eloquio e i concetti che con la solita capacità e saggezza saprà comunicarvi.